



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**Circolare 26 febbraio 2019, n. 61202**

**Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei comuni della Regione Siciliana riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa ai sensi del decreto direttoriale 19 dicembre 2016, tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989.**

*Alle imprese interessate*

*Alla Regione Siciliana*

*Ai Comuni interessati*

*All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia*

## **A. Finalità e condizioni dell'Avviso**

1. Il presente Avviso è adottato nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto in data 16 maggio 2018 tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Siciliana, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia (di seguito "Accordo di programma") e registrato presso la Corte dei conti in data 20 giugno 2018 al n. 1-562
2. *l'Accordo di programma* è finalizzato al rilancio delle attività imprenditoriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento nel territorio dei Comuni della Regione Siciliana riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa ai sensi del decreto direttoriale 19 dicembre 2016. L'elenco dei Comuni è riportato nell'allegato n. 1 al presente Avviso.
3. L'Avviso promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio dei Comuni indicati al precedente punto 2, finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti.
4. Per l'attuazione del presente Avviso è applicata la normativa relativa alla legge n. 181/1989 e successive modifiche e integrazioni e precisamente:



- decreto ministeriale 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 del 3 agosto 2015, recante la disciplina attuativa degli interventi di cui alla legge n. 181/1989 nelle aree di crisi industriali (di seguito “decreto”);
  - circolare ministeriale 6 agosto 2015, n. 59282 recante «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali», pubblicata nei siti internet del Ministero dello sviluppo economico, [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), e di Invitalia, [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it) (di seguito “circolare”).
5. Le domande di agevolazione debbono essere presentate da imprese già costituite in forma di società di capitali; possono altresì presentare domanda di agevolazione le società cooperative di cui all’art. 2511 e seguenti del codice civile e le società consortili di cui all’art. 2615-ter del codice civile.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rinvia alla normativa citata al punto A.4.

## **B. Localizzazione**

1. Per l’accesso ai benefici di cui al presente Avviso, le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nel territorio dei Comuni di cui all’allegato n. 1.

## **C. Caratteristiche delle iniziative imprenditoriali e settori di attività ammissibili**

1. Le iniziative imprenditoriali devono prevedere la realizzazione:
- a. di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l’innovazione dell’organizzazione;
  - b. di programmi occupazionali finalizzati ad incrementare il numero degli addetti dell’unità produttiva oggetto del programma di investimento.
2. Le iniziative imprenditoriali debbono prevedere programmi di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore a euro 1.500.000,00 (*unmilione cinquecentomila*).

## **D. Risorse finanziarie disponibili**

1. L’ammontare complessivo delle risorse per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso è pari a euro 15.565.686,80 (*quindicimilione cinquecentosessantacinquemilaseicentottantaseivirgolaottanta*) a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR Asse III, limitatamente ad euro 9.806.414,00, a risorse della legge 181/89 limitatamente ad euro 4.799.394,00 ed a risorse regionali limitatamente ad euro 959.878,80 secondo quanto indicato all’art. 5, comma 1, dell’*Accordo di programma*.



## **E. Obblighi dei soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari, oltre agli altri obblighi previsti dalla normativa di cui al punto A.4, si impegnano a:
  - a. concludere, entro il dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione del programma di investimento, il programma occupazionale proposto. Nel caso di decremento dell'obiettivo occupazionale nei limiti del 50% di quanto previsto, le agevolazioni sono proporzionalmente revocate. Per decrementi superiori al 50% la revoca è totale;
  - b. procedere, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali, prioritariamente all'assunzione di percettori di ammortizzatori sociali o disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo, residenti nel territorio dei Comuni di cui all'Allegato n.1.

## **F. Agevolazioni concedibili**

1. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 ("*Regolamento GBER*"). Il finanziamento agevolato è concesso per un valore pari al 50% degli investimenti ammissibili. L'importo massimo del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa è determinato, in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento GBER, fermo restando che la somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa non può essere superiore al 75% degli investimenti ammissibili. Il contributo in conto impianti e l'eventuale contributo diretto alla spesa sono complessivamente di importo non inferiore al 3% della spesa ammissibile.
2. Alle singole erogazioni del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa viene operata una ritenuta, in aggiunta a quella prevista dalla normativa di riferimento, sino a concorrenza del 3% della spesa ammissibile. Tale ritenuta viene erogata al verificarsi delle seguenti condizioni:
  - a. accertamento del regolare completamento del programma degli investimenti e integrale conseguimento dell'obiettivo occupazionale;
  - b. assunzione di personale del bacino di riferimento indicato al comma 1.b del punto E del presente Avviso in percentuale non inferiore al 25% dell'incremento occupazionale previsto.

## **G. Modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione**

1. Le domande di agevolazione debbono essere presentate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, a pena di invalidità, secondo le modalità e i modelli indicati nell'apposita sezione dedicata alla legge n. 181/1989



del sito istituzionale dell’Agenzia medesima ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)), complete degli allegati ivi indicati.

2. Le domande di agevolazioni debbono essere presentate dalle ore 12.00 del 3 maggio 2019 alle ore 12.00 del 2 luglio 2019.

#### **H. Criteri di valutazione**

1. Al termine della verifica della sussistenza dei requisiti per l’accesso alle agevolazioni di tutte le domande presentate, e comunque entro 30 giorni dal termine finale indicato al punto G.2, è predisposta, con le modalità descritte nell’allegato n. 2 al presente Avviso e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, la graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria.
2. Le domande sono avviate alla fase di valutazione istruttoria secondo l’ordine conseguito in graduatoria e sono valutate secondo le modalità e i criteri di cui all’art. 10 del *decreto* e al punto 10 della *circolare*. Le domande valutate positivamente sono ammesse alle agevolazioni fino a concorrenza delle risorse disponibili.

IL DIRETTORE GENERALE

Laura Aria

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche*



**Regione Sicilia - Comuni ricompresi nell'elenco delle aree di crisi industriale non complessa (Decreto direttoriale 19 dicembre 2016)**

**Comuni SLL Agrigento**

Agrigento  
Aragona

Favara  
Porto Empedocle

**Comuni SLL Alcamo**

Alcamo  
Calatafimi-Segesta

Camporeale  
Castellammare del Golfo

**Comuni SLL Bivona**

Alessandria della Rocca  
Bivona

Cianciana  
San Biagio Platani

Santo Stefano Quisquina

**Comuni SLL Brolo**

Brolo  
Ficarra

Piraino  
Sant'Angelo di Brolo

**Comuni SLL Cammarata**

Cammarata  
Casteltermini

San Giovanni Gemini

**Comuni SLL Campobello di Licata**

Campobello di Licata  
Ravanusa

**Comuni SLL Capo d'Orlando**

Capo d'Orlando  
Capri Leone  
Castell'Umberto  
Frazzanò  
Galati Mamertino

Longi  
Mirto  
Naso  
Raccuja  
San Salvatore di Fitalia

Sinagra  
Tortorici  
Ucria

**Comuni SLL Catania**

Catania\*

**Comuni SLL Enna**

Calascibetta  
Enna

Valguarnera Caropepe  
Villarosa



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## **Comuni SLL Giarre**

Fiumefreddo di Sicilia  
Giarre  
Linguaglossa  
Mascali

Milo  
Piedimonte Etneo  
Riposto  
Santa Venerina

Sant'Alfio  
Zafferana Etnea

## **Comuni SLL Grammichele**

Grammichele  
Licodia Eubea

Mazzarrone  
Vizzini

## **Comuni SLL Ispica**

Ispica  
Pozzallo

## **Comuni SLL Lentini**

Carlentini  
Francofonte  
Lentini

## **Comuni SLL Leonforte**

Agira  
Assoro

Catenanuova  
Leonforte

Nissoria  
Regalbuto

## **Comuni SLL Lercara Friddi**

Campofelice di Fitalia  
Castronovo di Sicilia

Lercara Friddi  
Roccapalumba

Vicari

## **Comuni SLL Messina**

Itala  
Messina

Rometta  
Saponara

Scaletta Zanclea  
Villafranca Tirrena

## **Comuni SLL Milazzo**

Condò  
Gualtieri Sicaminò  
Merì  
Milazzo

Monforte San Giorgio  
Pace del Mela  
Roccalvaldina  
San Filippo del Mela

San Pier Niceto  
Santa Lucia del Mela  
Spadafora  
Torregrotta



Valdina

Venetico

**Comuni SLL Mistretta**

Castel di Lucio  
Mistretta

**Comuni SLL Mussomeli**

Acquaviva Platani  
Bompensiere

Campofranco  
Milena

Mussomeli  
Sutera

**Comuni SLL Naro**

Camastra  
Naro

**Comuni SLL Noto**

Buccheri  
Buscemi

Noto  
Palazzolo Acreide

Rosolini

**Comuni SLL Palermo**

Altofonte  
Belmonte Mezzagno  
Capaci  
Carini  
Cinisi  
Ficarazzi

Isola delle Femmine  
Misilmeri  
Monreale  
Palermo\*\*  
Piana degli Albanesi  
San Cipirello

San Giuseppe Jato  
Santa Cristina Gela  
Terrasini  
Torretta  
Ustica  
Villabate

**Comuni SLL Partinico**

Balestrate  
Borgetto

Giardinello  
Montelepre

Partinico  
Trappeto

**Comuni SLL Paternò**

Paternò  
Ragalna

**Comuni SLL Patti**

Basicò  
Gioiosa Marea  
Librizzi

Montagnareale  
Montalbano Elicona  
Patti

San Piero Patti

**Comuni SLL Petralia Sottana**

Alimena  
Blufi  
Bompietro

Castellana Sicula  
Petralia Soprana  
Petralia Sottana

Polizzi Generosa  
Resuttano



### Comuni SLL Ragusa

Giarratana  
Modica

Monterosso Almo  
Ragusa

Santa Croce Camerina  
Scicli

### Comuni SLL Salemi

Gibellina  
Salemi  
Vita

### Comuni SLL Sant'Agata di Militello

Acquedolci  
Alcara li Fusi

Militello Rosmarino  
San Marco d'Alunzio

Sant'Agata di Militello  
Torrenova

### Comuni SLL Santo Stefano di Camastra

Motta d'Affermo  
Pettineo

Reitano  
Santo Stefano di Camastra

Tusa

### Comuni SLL Scordia

Militello in Val di Catania  
Scordia

### Comuni SLL Siracusa

Avola  
Canicattini Bagni

Floridia  
Siracusa

Solarino

### Comuni SLL Trapani

Custonaci

Trapani

\* Catania limitatamente alla Circ. 1<sup>^</sup> e alla Circ.6<sup>^</sup>

\*\* Palermo limitatamente alla Circ. 2<sup>^</sup>, alla Circ. 7<sup>^</sup> e alla Circ. 8<sup>^</sup>

**Nota:** i Comuni ricadono nelle **aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera a)**, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con decisione del 16 settembre 2014 (SA 38930) e successive modifiche ed integrazioni.



**Griglia di valutazione per la determinazione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni della legge n. 181/1989**

L'accesso alle agevolazioni prevede la determinazione di una graduatoria di ammissione redatta sulla base del seguente criterio e punteggi:

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Incremento occupazionale	Incremento del numero degli addetti espresso in ULA	Nuova occupazione generata dall'iniziativa imprenditoriale - da $\geq 0$ a $< 1$ : <b>0 punti</b> - da $\geq 1$ a $< 5$ : <b>4 punti</b> - da $\geq 5$ a $< 10$ : <b>8 punti</b> - da $\geq 10$ a $< 19$ : <b>15 punti</b> - da $\geq 19$ a $< 29$ : <b>30 punti</b> - da $\geq 29$ a $< 39$ : <b>40 punti</b> - da $\geq 39$ a $< 49$ : <b>50 punti</b> - da $\geq 49$ a $< 59$ : <b>60 punti</b> - da $\geq 59$ a $< 69$ : <b>70 punti</b> - da $\geq 69$ a $< 79$ : <b>80 punti</b> - da $\geq 79$ a $< 89$ : <b>90 punti</b> - da $\geq 89$ in poi: <b>100 punti</b>	100

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda che prevede il minor importo di agevolazioni richieste. Nel caso di parità di agevolazioni richieste è data priorità alla domanda che prevede il maggior incremento occupazionale. In caso di parità di agevolazioni richieste e di incremento occupazionale, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'incremento del numero degli addetti è dato dall'incremento, espresso in ULA, del numero degli addetti della unità produttiva oggetto delle agevolazioni rispetto alla media degli addetti, determinata sempre con applicazione del metodo di calcolo ULA, riferita al semestre antecedente la data di presentazione della domanda.

Il contenuto delle dichiarazioni apportate dai soggetti proponenti, in relazione al criterio di valutazione sopra indicato, non potrà essere modificato nel corso dell'iter di valutazione dell'iniziativa imprenditoriale. L'eventuale modifica che produca l'alterazione della graduatoria comporterà la non ammissibilità della domanda e la sua esclusione dalla graduatoria. La medesima conseguenza si avrà qualora nel corso della fase di valutazione istruttoria il soggetto gestore accerti la incoerenza del programma occupazionale proposto.



Variazioni in relazione al criterio di valutazione sopra indicato intervenute dopo la concessione delle agevolazioni che producano l'alterazione della graduatoria comporteranno la revoca delle medesime. Per decrementi dell'obiettivo occupazionale superiori al 50% di quanto previsto, la revoca delle agevolazioni è totale. Nel caso di decremento dell'obiettivo occupazionale nei limiti del 50% di quanto previsto, le agevolazioni sono proporzionalmente revocate.

In riferimento al finanziamento agevolato la revoca parziale comporta l'applicazione di un tasso corrispondente al tasso di riferimento per il credito agevolato – operazioni oltre 18 mesi – settore industria, pubblicato dall'Associazione bancaria italiana (ABI) nel proprio sito istituzionale, incrementato in misura proporzionale alla occupazione non realizzata rispetto a quella prevista.